Sabato 28 Ottobre 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 256.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno.
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

LA SCUOLA D'AGRARIA
annessa alla r. Scuola Normale femminile di Udine

Intorno a questa Sezione, che meritò la *medaglia d'oro* alla recente Esposizione didattica di Roma, crediamo opportuno dare le seguenti notizie, togliendole da una relazione del ch. sen. Pecile:

La Sezione speciale di agraria presso la scuola normale femminile di Udine ha lo scopo di preparare insegnanti di agricoltura, frutticoltura, orticoltura, bachicoltura ecc. nelle rr. scuole normali, e negli istituti femminili, e di istruire figlie di proprietari in modo da renderle atte a coadiuvare nelle loro aziende rurali.

Venne istituita dal Ministero di agricoltura, d'accordo col Ministero della pubblica istruzione nel 1888 al principio d'anno.

Questa istituzione ebbe origine dal fatto che alcune maestre, fra le più intelligenti ed agiate, dopo aver finito i corsi normali, si fermavano spontaneamente qualche anno come assistenti del professore d'agraria per approfondirsi nella materia, e prepararsi a quei posti che allora il Ministero di agricoltura istituiva presso le Scuole normali.

Il primo corso si completò in *un anno* solare e ne uscirono 10 licenziate. In seguito, visto il sopraccarico di studi, che derivava a queste giovani, d'accordo col Ministero d'agricoltura, si è diviso l'insegnamento in due anni, e si sono aggiunte due materie: *la floricoltura* e la *fisica applicata*, senza che perciò aumentasse la spesa.

Qui conviene notare, a debito di giustizia, che i professori dell'istituto tecnico e del liceo, i quali prestarono e prestano l'opera loro con vero zelo, non fecero questioni di compensi, lieti di contribuire al buon esito di una iniziativa che ritenevano di grande utilità.

Io, che assistetti in passato più volte agli esami di istituti tecnici, e come presidente della Giunta di vigilanza, ed anche come r. Commissario, dichiaro che rimasi sorpreso al presiedere agli esami di questa Sezione, e mi formai il convincimento che una giovane già colta, che studia per proprio impulso l'agraria e le scienze affini in questa Sezione, può dare ottimi risultati tanto come insegnante speciale di *agricoltura, frutticoltura, bachicoltura, orticoltura* ecc., quanto come insegnante di *scienze naturali*.

Soppressi i sussidi per l'insegnamento dell'agraria nelle scuole normali, le iscrizioni al corso speciale si assottigliarono e il Consiglio della *sezione* domandò al Ministero di agricoltura se essa poteva continuare, essendo mancata a queste giovani la loro principale aspirazione. Non rimanevano che quelle, agiate, che studiavano per proprio conto.

Il Ministero rispose di continuare. Esso può esser contento di aver deciso la conservazione oggi che la legge rende obbligatorio l'insegnamento d'agraria anche nelle normali femminili. E' poi una soddisfazione dei promotori e sostenitori di questa scuola quella di aver prevenuto i tempi.

E se il Ministero dell'istruzione provvedesse perchè le giovani abilitate all'insegnamento delle scienze naturali venissero a completare la loro istruzione nella Sezione agraria di Udine, le scuole normali troverebbero in esse le più adatte insegnanti per tale materia.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

Nozioni generali e speciali di agraria applicate specialmente alla frutticoltura, orticoltura, giardinaggio ecc., bachicoltura, pollicoltura, apicoltura ecc.

Nozioni di chimica generale ed organica applicate specialmente all'economia domestica.

Scienze naturali con speciale riguardo alla fisiologia vegetale e agli animali utili e nocivi all'agricoltura.

Nozioni di fisica applicata all'agricoltura.

Floricoltura generale e speciale.

Disegno applicato alla frutticoltura, orticoltura e giardinaggio.

Lo sviluppo che si dà in questa Sezione *all'agraria, chimica, fisica* e *scienze naturali* è presso a poco quello che viene indicato dai programmi degli Istituti tecnici, avendo speciale riguardo alle parti che in modo particolare interessano *l'orticoltura, la frutticoltura, il giardinaggio*, ecc., *la bachicoltura, la pollicoltura, l'apicoltura*, ecc.

Per questi insegnamenti si adoperano in gran parte dei testi speciali, che sono gli appunti raccolti dalle allieve, e riveduti dal professore.

Ne presentiamo sette fascicoli.

Anche per le tavole murali, che occorrono nei vari studi, la scuola si è fabbricata piano piano il proprio materiale. Presentiamo 44 grandi tavole, eseguite dalle alunne sotto la guida dell'insegnante di disegno che fu pure alunna di questa Sezione.

Come sussidio per l'insegnamento pratico, la scuola è fornita di un grande orto 4000 m. q., dove si coltivano oltre che ortaggi, alberi fruttiferi, viti, fiori, ecc.

Gli insegnanti che ora *funzionano* presso questa Sezione sono:

Viglietto dott. Federico prof. nel Istituto tecnico di Udine.

Del Bò dott. Emilio prof. e direttore della r. Scuola Normale femminile di Udine.

Piernaoli dott. Nazzareno prof. nel r. Istituto tecnico e nel Liceo di Udine.

Trepin dott. Lorenzo prof. nel Liceo di Udine.

Barbari-Pico Amalia.

Molte delle alunne provenienti da codesta Sezione hanno trovato collocamento in Istituti pubblici. Così per esempio, la signora Franceschini-Valvassori insegna nella r. Scuola Normale di Firenze, la signora Alcetta insegna nel Collegio di Anagni, due sorelle Polosso insegnano, l'una nella r. Scuola Normale di Lucca, l'altra nella r. Scuola Normale di Parma, due sorelle Fior insegnano, una nella r. Scuola Normale di Udine, l'altra nelle Scuole suburbane, la Toffoloni Isabella che insegna a Siena, la Baldo Maria insegna nel Collegio Uccellis di Udine, la Ridolfi Elisa insegna nella r. Scuola Normale di Avellino, Cosattini Giacinta che fu insegnante nella r. scuola normale di Verona, ora è maestra assistente qui, di alcune altre di cui non conosciamo con precisione il collocamento.

La Sezione dispone annualmente dei seguenti mezzi:

Lire 2100 sussidio del Ministero di agricoltura.

Lire 500 sussidio del Ministero d'istruzione.

Lire 200 sussidio dell'associazione agraria friulana.

Così con sole 2800 lire si provvede non solo al pagamento degli insegnanti, ma a tutte le altre spese per servizio, orto, biblioteca, ecc. Questo però utilizzando delle persone altrimenti pagate, e tutte specialiste nella materia che insegnano, e obbligando le alunne a fabbricarsi da sè il materiale scientifico.

Crediamo che nessuna scuola secondaria speciale, come è realmente la nostra, possa vantarsi di ottenere uguali risultati con minore spesa.

G. L. Pecile
senatore del Regno.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

A Ladysmith e a Kimberley.

Londra 27 — Il *Daily Telegraph* ha da Ladysmith: Le perdite del reggimento di Gordon a Elandslaagte furono di 115 uomini. Tutti gli ufficiali, tranne 3, sono morti o feriti; la cavalleria perdette 16 uomini.

— Un dispaccio dal campo di Glencoe del 20 corr. conferma, contrariamente alle ripetute asserzioni ufficiali, che gli inglesi non presero ai boeri alcun cannone nel primo combattimento.

— Dispacci da Pretoria annunziano che nello scontro avvenuto ieri fra i boeri e la colonna inglese del colonnello Plumer a Roderdrift, sei boeri rimasero morti e quattro prigionieri.

— Le notizie dalla frontiera occidentale sono sempre incerte e scarse.

Il *Daily Telegraph* ha da Kimberley: I boeri confessano che perdettero a Mafeking 96 uomini.

Si annunzia che i boeri occuparono Windsorton.

— Sembra che la situazione nel Natal vada peggiorando.

Un telegramma da Durban, 27, dice: L'incrociatore inglese *Tartar* sbarcò un distaccamento di marinai, che sequestrò la succursale della Banca Nazionale del Transvaal.

In tutto il Natal venne proclamato lo stato d'assedio.

— Un telegramma da Kimberley, 27, dice: Il colonnello inglese Scott-Turner, facendo una ricognizione al nord di Kimberley, incontrò distaccamenti di boeri presso la fattoria di Macfarlane. Nel seguente combattimento il comandante boero Botha e numerosi boeri rimasero morti; gli inglesi ebbero tre morti e ventun feriti.

Alla Camera dei Comuni.
I crediti per la guerra approvati. La chiusura della sessione straordinaria.

Londra 27 — (*Camera dei Comuni*) Si discute in terza lettura il progetto dei crediti supplettivi per la guerra nel Sud Africa.

Gibson Bowsles crede che la guerra fosse inevitabile fino dalla resa degli inglesi a Majuba; però l'azione militare non è facile. Se la guerra si prolunga, teme che le Potenze estere approfittino delle difficoltà dell'Inghilterra per fare qualche tentativo contro i suoi possedimenti. Tutte le grandi Potenze, eccetto l'Austria-Ungheria, ci odiano.

Gibson Bowsles risponde di non eccettuare neanche l'Italia.

I crediti vengono approvati.

Indi la sessione straordinaria del Parlamento viene chiusa con un messaggio della regina.

Il messaggio si felicita per le brillanti qualità dimostrate dalle truppe inglesi nella guerra del Sud-Africa, ma dice di provare profondo dolore, pensando a tanti valorosi ufficiali e soldati caduti per l'adempimento del dovere.

Termina ringraziando la Camera dei Comuni di aver approvato i crediti, esprimendo la speranza che Dio benedica gli sforzi del valoroso esercito, per ristabilire la pace sotto il suo governo in quella parte dell'impero britannico e per difendere l'onore del paese.

Per la mediazione degli Stati Uniti.

Washington 27 — Una petizione chiedente la sua mediazione fra l'Inghilterra e il Transvaal fu consegnata ieri al Presidente Mac Kinley, il quale assicurò che prenderà in esame la petizione, con tutta la maggiore attenzione.

Il divorzio rivedato e corretto.

E una storia veramente bizzarra quella dell'Agenzia Tard, di cui si è tanto parlato in un processo svoltosi alle Assise della Senna. Detta agenzia s'è fondata specialmente per fornire il finto « corrispondente » necessario agli sposi che sono obbligati di simulare il « flagrante delitto » o la sua constatazione per opera del commissario di polizia, allo scopo di ottenere il divorzio al quale si sono già decisi d'amore e d'accordo.

Mediante un prezzo accordato, l'Agenzia Tard nel giorno e all'ora convenuta da uno dei coniugi col pubblico funzionario, per sorprendere il colpevole o la colpevole, manda un tale o una tale che hanno studiato la parte di complice in ogni minimo particolare, ma che, da buoni attori, si accontentano di simulare il reato, aiutati da una messa in scena suggestiva.

Arriva il commissario: « Aprite in nome della legge » entra, vede, sorride, il più delle volte comprende che si tratta di una commedia, ma infine che può importare a lui se i colti sul fatto fanno da burla o sul serio? Verbalizza, procurando in pari tempo di frenare i simulati furori del coniuge supposto tradito, quindi si ritira discretamente, come per dar campo all'Eva posticcia e al serpente impagliato di procedere a un *brin de toilette*. Pochi momenti dopo, l'impiegato dell'Agenzia riscuote il prezzo del suo finto delitto, e se ne va pacificamente.

I coniugi Murier, avendo cessato di piacersi reciprocamente, si erano messi amichevolmente d'accordo per divorziare. Le cose erano state combinate in questo modo: la signora Murier, che aveva un amico, si sarebbe lasciata sorprendere con esso dal commissario, per terminare più in fretta la lenta procedura del divorzio.

Marito e moglie, eransi lasciati nei migliori termini dopo di aver organizzato la sorpresa per il giorno seguente. Ma la bella donnina, persona molto accorta, conosceva a menadito la legge sul divorzio e sapeva a memoria l'articolo che non permette il matrimonio del coniuge colpevole col suo complice.

Perciò invece di recarsi nel luogo fissato in compagnia dell'amico pensò di rivolgersi all'Agenzia Tard, e prendere a nolo un galante a prezzo di tariffa. E facile comprendere che le persone capaci di darsi a questo bel mestiere, l'Agenzia Tard non va a reclutarle fra i membri del Jockey Club, o fra le gentildonne del sobborgo San Germano. L'uomo di fiducia mandato dall'Agenzia alla signora Murier non era, nè per le sue qualità fisiche, nè per quello conferitegli dal sarto, l'ideale immaginato da lei per recitare insieme una scena da *vaudeville* anche brevissima.

Figuratevi se una così bella donnina poteva rassegnarsi a presentare al commissario di polizia e al suo segretario, un povero diavolo brutto, goffo, dalla biancheria equivoca, e che per giunta puzzava di *saucisson d'ail* e d'acquavite, alla distanza di un miglio! Allora sì, che sarebbe stata veramente disonorata.

Ella rifiutò dunque l'impiegato dell'Agenzia, la quale, non volendo lasciar mettere in dubbio la bontà della propria organizzazione, nè la qualità del suo personale, iniziò con la difficile cliente una corrispondenza, che essendo stata letta all'udienza, ci ha fornito un piccantissimo documento per lo studio dei costumi parigini.

Alle lettere della signora Tard, facevano seguito i bigliettini del platonico salariato galante, che insisteva con maggior ardore d'un amante genuino, per ottenere il sospirato convegno, da cui dipendeva l'*essere o il non essere* del pattuito guiderdone.

Ma i *sospiri del poveraccio* venivano accolti dalla bella come altrettanti ragli d'asino. « Mi si applichi pure l'articolo fatale della legge sul divorzio — diceva, — ma compromettermi con un uomo che non può onorarmi disonorandomi... mai! mai! »

Il marito intanto si impazientava. Più volte aveva egli pregato il commissario di differire il giorno e l'ora, era tempo di finirla. Un bel dì, non potendo più aspettare la constatazione legale del proprio infortunio, fece sorprendere la moglie con l'amico, quello reale, quello serio.

Ed ecco perchè la signora Murier, per aver fatto la schizzinosa nella scelta, dovette presentarsi al cospetto dei giudici in compagnia del suo buon amico, di cui può a buon diritto mostrarsi fiera ma che non potrà sposare, in causa di quel malaugurato articolo della legge sul divorzio, che parèi fatto appositamente per costringere la sposa divorziata a rimaritarsi con un uomo che non è quello da essa amato, e che per conseguenza tradirà come il primo marito.

Acta Sanctorum.

Brutto fatto in un convento.
L'arresto del colpevole.

Abbiamo raccontato il fatto di un ragazzo dodicenne, allievo di un collegio di frati a Lilla, che fu vittima di oltraggi da parte di uno dei frati, e ne contrasse anche una grave malattia. Quando la cosa fu scoperta, si trovò che il frate aveva già lasciato il convento. Egli si tenne nascosto per qualche tempo in un altro convento, ma poi, saputo che esisteva un mandato di cattura contro di lui, se ne fuggì di là e andò vagabondando. Ma, dopo un paio di giorni rimasto senza denaro, venne al suo villaggio, per nascondersi nella casa paterna. Colà trovò una commissione giudiziaria che lo aspettava e che lo condusse in arresto. Tratto dinanzi al giudice istruttore egli fece ampia confessione.

Un parto mostruoso

A Casteldaccia, in provincia di Palermo, una donnetta, dopo un laborioso parto, dava alla luce nove animaletti in forma di pesciolini, di cui quattro di grammi quindici ciascuno e cinque di grammi dieci.

La puerpera si trova in ottimo stato. Era incinta da circa quattro mesi.

Una medaglia per le nozze di diamanti

L'imperatore di Germania ha fatto coniare una medaglia da assegnarsi a coloro che celebreranno le nozze di diamanti.

E di forma ovale d'argento, con fregi d'oro, e porta due anelli riuniti, circondati da una ghirlanda di mirto e la cifra 60. La prima medaglia è stata consegnata ai coniugi Severs di Amburgo.

Il paradiso delle serve

è la piccola località di Boden, nella Svezia settentrionale, come si rileva da un annunzio in un giornale di Lulea, che dice: Donna di servizio trova a Boden buon posto, salario elevato, stanza propria, telefono, bicicletta e pianoforte, ascensore, luce, acqua e legna. Offerte sub « Buon posto » fermo in posta a Boden.

NOTIZIE ITALIANE

L'attitudine dei repubblicani alla Camera.

Roma 27 — Il gruppo repubblicano della Camera ha deliberato di fare l'ostruzionismo sulle riforme del regolamento e sulla conversione in legge del decreto reale 22 giugno.

Il congresso sociologico.

Genova 27 — Al banchetto in onore del congresso sociologico, tenutosi ieri sera, parlarono Yves Guyot e Luzzatti. All'ultimo momento venne proclamata Napoli a *sede* del futuro congresso che avrà luogo nel 1900.

L'Italia al Congresso medico di Parigi.

Roma 27 — Stamane i membri della Società italiana di medicina interna si sono riuniti in seduta privata per trattare di alcune pratiche sociali. Importante fu la questione dell'opportunità o meno di tenere un prossimo convegno nel 1900, essendo già bandito un Congresso internazionale a Parigi appunto per l'anno venturo.

La questione portò a discutere sulle lingue ufficiali ammesse al Congresso di Parigi deplorandosi da tutti l'esclusione della lingua italiana. Dopo matura discussione venne all'unanimità approvato un ordine del giorno di Queirolo nel quale si rende omaggio a Baccelli che ottenne già l'ammissione della nostra lingua in altri convegni internazionali ed ora giustamente reclama lo stesso sia fatto nel Congresso mondiale di Parigi e fa voti al ministro perchè questa ammissione sia posta come condizione alla partecipazione ufficiale dell'Italia al Congresso stesso.

Rimase quindi deferita al presidente della Società la scelta dell'epoca più opportuna per il prossimo Congresso italiano di medicina interna, mentre si deliberò per acclamazione che esso avrà sede a Pisa.

« L'Osservatore Romano » sequestrato.

Roma 27 — L'*Osservatore Romano* fu sequestrato oggi per un trafiletto, in cui faceva voti per la venuta d'una repubblica federale italiana sotto il patronato del Papa.

NOTIZIE ESTERE

Per il trattato di commercio italo-austriaco.

Ieri alla Camera austriaca, il deputato slavo dalmato Bianchini, ha presentato un'interpellanza per invitare i Governi austriaco ed ungherese ad imitare l'iniziativa presa dall'Italia, nominando una Commissione incaricata di studiare le questioni relative alla rinnovazione dei trattati di commercio, per tutelare gli interessi delle provincie austriache, specialmente della Dalmazia, danneggiate dal trattato di commercio coll'Italia.

Matrimoni principeschi in Austria.

Vienna 27 — Il matrimonio dell'arciduchessa Stefania col conte Elemero Lonyay, avrà luogo il 3 novembre.

— Nei circoli di Corte si dice che, malgrado le difficoltà che si oppongono al suo progettato matrimonio con la contessa Chotek, l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este non intende rinunciare al suo proposito.

La riforma elettorale nel Belgio.

Bruxelles 27 — (*Camera dei deputati*) Si approva con 75 voti contro 55 l'articolo primo del nuovo progetto di legge elettorale, basato sulla rappresentanza proporzionale.

Lo stato d'assedio a Barcellona.

Barcellona 27 — Lo stato d'assedio fu proclamato nella provincia e fu stabilita la censura sulla stampa.

La lega per la difesa industriale e il Comitato dei sindacati della corporazione furono soppressi.

Oggi stesso cominciarono a funzio

nare i tribunali militari. I principali autori della coalizione contro il pagamento delle imposte verranno processati.

In Venezuela.

Caracas 27 — Venne conchiusa la pace. Castro ha assunto la presidenza del Ministero, così composto: Castillo interno, Urbaneja istruzione, Andneza esteri, Hernandez commercio, Rulido finanze, Rodrigues lavori.

La situazione nell'Argentina.

Londra 27 — Il *Times* ha da Buenos-Aires: La situazione commerciale è cattiva, il Governo diviene impopolare.

Ufficiali inglesi catturati dai briganti in Turchia.

Costantinopoli 26 — Due ufficiali inglesi della flotta ancorata a Salonicco, durante una gita nei dintorni, furono catturati dai briganti, capitanati dal famigerato bulgaro Dimko.

L'ambasciata inglese ha dato tempo otto giorni alla Sublime Porta per liberare i due prigionieri, minacciando altrimenti di occupare un porto turco quale pegno di una completa soddisfazione.

I briganti chiedono trecentomila franchi per rilasciare i due ufficiali inglesi.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

28 ottobre 1857 — Morte in Torino del conte Siccardi, ex ministro di grazia e giustizia, che abolì il foro ecclesiastico in Piemonte.

×

Un pensiero al giorno.

L'amore senza stima è un angelo con un'ala sola.

×

Cognizioni utili.

Per profumare appartamenti.

Una buona miscela di sostanze in polvere per profumare appartamenti e camere è la seguente: Incenso 45, salnitro 15, zucchero 10, storace 12, benzoino 12, cascariglia 6.

Questa miscela è assai usata anche nelle cerimonie religiose; dà un gradevolissimo e igienico profumo.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

U ra

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

INVULNERABILE (in vul nera bi le).

×

Per finire.

Come si può, giocondamente, unire l'utile al dilettevole?

— ??

— Battersi i panni alla suocera mentre li ha indosso.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Domenica 29 ottobre — Resia.

Lunedì 30 id. — Medun, Palmanova, Tolmezzo.

Martedì 31 id. — Comeglians, Martignacco.

Giovedì 2 novembre — Fontanafredda, Gemona, San Vito al Tagliamento.

Venerdì 3 id. — Fontanafredda, Gemona, San Vito al Tagliamento.

Sabato 4 id. — Buttrio, Pordenone.

Cividale, 27 ottobre.

Minaccie armata mano.

Nel pomeriggio d'oggi correva voce in città, che un certo tizio avesse minacciato col revolver alla mano un tale da lui recatosi per liquidare affari pendenti e relativi ad un protesto cambiario.

La moglie di quel tale, presente al fatto, svenne, e fu adagiata in una vettura e trasportata in cattive condizioni all'Albergo « Della Posta ». Ella è gestante. Ci manca il tempo di appurare il vero stato delle cose e la gravità dell'accaduto.

Pare però che si sia immischiata nella faccenda l'autorità. *Z.*

La prepotenza di un parroco. Domenica, ad Azzanello (Pasiano), durante la processione del Rosario, e nel mentre, fra i molti, i signori Antonio Pellegrini fu Giov., Zanet Francesco fu Santa, di Barco, si trovavano lungo il percorso della processione, *in attitudine di devozione e con* il cappello in mano, vennero avvicinati dal parroco locale, don Arcangelo Celedoni il quale afferrandoli pel petto ebbe a scuoterli violentemente, volendo imporre ad essi che prendessero parte al corteo religioso. Lo stesso parroco poi passò anche a vie di fatto contro il Zanet.

I parrocchiani ed i forestieri, intervenuti alla festa, restarono grandemente indignati di questa prepotenza pretina.

Sappiamo, per certo, che gli offesi hanno sporto querela contro il poco reverendo prete; e speriamo che a questi indegni ministri di Dio, non sia tarda la giustizia civile per mettere un freno a queste continue vessazioni da parte di chi dovrebbe portare la parola del Redentore. (Così l'*Adriatico*).

Tricesimo, 27 ottobre.

Grandi festeggiamenti.

Domenica 5 novembre p. v. in occasione del XV° anniversario di fondazione della locale Società operaia agricola e dell'inaugurazione della nuova uniforme del Corpo filarmonico, si daranno i seguenti festeggiamenti:

Ore 7 1/2 — **Mattinata musicale.**

Ore 11 — Ricevimento delle rappresentanze e refezione nella sala Boschetti.

Ore 13 1/2 — Inaugurazione della nuova divisa del Corpo filarmonico con *grande concerto in piazza Maggiore.*

Ore 15 — Riunione delle rappresentanze con bandiere alla sede della Filarmonica per proseguire in corteo, preceduto dalla Banda, al teatro « Stella d'oro ».

Ore 15 1/2 — Conferenza tenuta dall'on. deputato cav. dott. Antonio Celotti, sul tema: *Previdenza e lavoro* » *Patriottismo nelle associazioni.*

Ore 16 — Banchetto sociale nel detto teatro.

Ore 18 — Fuochi artificiali con fiaccolata e *faro* elettrico.

Ore 19 — Grande festa da ballo nel teatro sfarzosamente addobbato ed illuminato.

Servizio di giardiniere da Udine (porta Gemona) a Tricesimo: prima corsa alle ore 12 1/2; seconda corsa alle ore 14.

Il Comitato.

Lettera aperta.

« *Egregio cav. Giacomo Gabrici,* Cividale.

A nome dei signori negozianti di questa città, Ella si compiacque di presentarmi iersera un orologio d'oro con catena simile, quale ricordo della modesta mia iniziativa per la solennizzazione millenaria del nostro Paolo Diacono.

Porterò sempre meco il dono eletto, il quale mi ricorderà, ad ogni ora, l'obbligo contratto di cooperare in tutte le guise al risorgimento dell'antica capitale del Friuli, da cui deriveranno incalcolabili vantaggi anche al suo commercio, *come si è verificato nelle feste* dello scorso settembre.

Frattanto, La prego, egregio cavaliere, di farsi interprete del mio animo grato verso tutti i sottoscrittori, e di credermi con ispeciale osservanza.

Di Lei

Cividale, 27 ottobre 1899.

Obbligatissimo

avv. Carlo Podrecca ».

Suicidio. Ieri mattina alle 7 e mezzo, nel magazzino della ditta A. F. Braidich & Comp. al numero tavolare 1781 della via S. Francesco, a Trieste, si suicidava con due colpi di rivoltella il capo facchino Giuseppe Alberti, di anni 48, da Vivaro. L'Alberti, quando alla doppia detonazione accorsero gli altri addetti al magazzino, già era agonizzante e stringeva nella destra la rivoltella ancora fumante.

Constatato il decesso da un sanitario della guardia medica e assunti i rilievi di legge da parte di due funzionari della polizia, la salma fu trasportata, col *forgone* dell'impresa *Zimolo*, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

L'Alberti lascia la moglie Caterina (assente) e cinque figli, tre dei quali dimorano con la madre e due con lui in via Dobler n. 2 terzo piano.

Conferma di condanna. Vicenzini Leandra, d'anni 47 e Passador Lucia, d'anni 48, condannate dal Tribunale di Pordenone alla reclusione per un mese per oltraggio. La Corte d'appello di Venezia confermò la condanna.

UDINE

L'anno 9C. Giorni sono abbiamo stampato che gli uffici postali avrebbero data la preferenza ad una proposta del Congresso postale di Washington, cioè di indicare con due zeri la data del prossimo anno 1900.

Ora *togliamo dalla Gazzetta di Treviso* di ieri la seguente proposta che ci pare preferibile ai due 00.

« Si è fatta la domanda del come sarà datato nei timbri postali l'anno prossimo.

È noto che, nel centro, sono posti i due ultimi numeri, cioè 97 pel 1897 — 98 pel 1898 — 99 pel 1899.

L'anno prossimo essendo il 1900, continuando con questo sistema, si dovrebbero porre i due zeri: 00; ma ciò non è conveniente, nè chiaro.

Un nostro lettore ci manda una proposta che ci par giusta e tale da risolvere il problema, dato che, nel timbro non si possano porre più di due numeri per l'indicazione dell'anno.

Egli dice di far susseguire il nove da un C, come si fa il 100 nei numeri romani.

Così, per esempio, il primo gennaio 1900 dovrebbe venir indicato come segue: *1. 1. 9C* e così di seguito. Ci sembra giusta ».

Una eclissi totale di sole. Non è tanto prossima, ma se non si avverano le predizioni pel 13 novembre e cioè della fine del mondo, vi arriveremo di certo.

Si annunzia infatti pel 28 maggio del 1900, e sarà totale.

Questo fenomeno potrà essere studiato utilmente in certi osservatori particolarmente impiantati negli Stati Uniti.

Numerose missioni scientifiche europee si propongono di recarsi perciò in America nel venturo aprile.

Per facilitare il viaggio degli astronomi europei il Governo degli Stati Uniti ha deciso *che* gli astronomi recatisi per osservare l'eclissi del 28 maggio 1900, entreranno senza pagar diritti di dogana.

I direttori degli stabilimenti astronomici degli Stati Uniti sono stati pregati di mettersi alla piena disposizione degli scienziati europei.

Camera di commercio.

Nuovo treno San Giorgio-Portogruaro. La Società Veneta, accogliendo il desiderio manifestato dalla Camera di Commercio, ha deciso di attivare in via di esperimento col nuovo orario, che andrà in vigore il 15 novembre p. v., anche il chiesto treno mattutino da S. Giorgio Nogaro a Portogruaro in coincidenza in quest'ultima stazione col treno 641 dalla Rete adriatica, che parte da Portogruaro alle 6.28 per Venezia.

La Società Veneta annuncia inoltre *che* il *nuovo orario* migliorerà le comunicazioni con Venezia.

Per i pacchi ferroviarii. L'ispettore generale delle strade ferrate ha invitato le Società Adriatica e Mediterranea a far pratiche per la estensione della nuova tariffa sui pacchi fino a venti chilogrammi a servizi cumulativi *con le ferrovie estere* raccomandando che si trovi modo di fare accettare dalle amministrazioni estere il concetto che abbiano ad essere pure istituite tariffe per zone di semplice e facile applicazione pari alla nuova tariffa italiana.

I ribassi per i viaggi all'Esposizione di Parigi. Corrono negoziati fra l'ispettorato ferroviario italiano e il Governo francese per i seguenti ribassi a favore dei viaggiatori in occasione dell'Esposizione di Parigi: Ribasso del 75 per cento agli espositori, alle loro famiglie, agli operai destinati ai rispettivi impianti, alle comitive operaie con limitata validità per le ultime dai quindici ai venti giorni. Ribassi del 60 per cento agli altri viaggiatori con validità per quindici giorni prorogabile per altri dieci, contro il pagamento di un altro 5 per cento.

Il nuovo consiglio della "Dante Alighieri". Ecco il nuovo consiglio centrale della Società « Dante Alighieri » eletto dal congresso di Messina: senatore Villari, deputati Picardi, Pinchia, *Pascolato*, conte Sanminiatelli, Ernesto Nathan, comm. Barbera, avv. Del Medico, professori Galanti, Sergi e Tommasini.

Società operaia generale. Domani alle ore 11 ant. i *soci* sono invitati in assemblea generale di seconda convocazione nei locali della Società per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto sociale al terzo trimestre.
2. Iscrizioni sull'albo dei benefattori.
3. Comunicazioni della Direzione.

La festa dell'albero. In esecuzione alla circolare del Ministero dell'istruzione pubblica, ieri, circa duecento studenti del r. Ginnasio-Liceo ed Istituto tecnico, accompagnati dai signori presidi e professori, fecero una bellissima gita a Fagagna.

Partiti alle 8 e mezza colla tramvia, arrivarono a Fagagna alle 10 circa e *con le bandiere* dei due Istituti alla testa, venne formata una lunga colonna di baldi ed allegri giovanotti e con quest'ordine venne eseguita la salita del colle.

Giunti alla vetta, venne concesso un po' di riposo godendo così lo stupendo panorama, e nel contempo, nel punto più elevato, venne piantato un abete.

Formato quindi un circolo alle falde, l'egregio professore di scienze Trepin lesse uno splendido e dotto lavoro facendo la storia delle piante fino dai tempi antichi, dimostrandone la loro utilità, i vantaggi che da esse ne ritrae l'umanità, ed in ultimo, con acconcie parole, raccomandò ai giovani tutti il rispetto alle piante.

Un caloroso applauso e varie strette di mano salutarono alla fine del discorso il chiarissimo professore.

Il professore Viglietto portò la nota poetica parlando con quella competenza ch'egli possiede delle piante tutte e dei fiori in particolare. Anche questo discorso venne accolto da calorosi battimani.

Ecco che s'avanza il sempre giovane senatore Pecile ed alla buona come sa fare lui, ricorda ai giovani che dalle cime dei colli che ci circondano, sotto la dominazione austriaca, si usava in *date circostanze* accendere dei grandi fuochi i quali avevano un alto significato politico di protesta.

Io stesso, egli dice accalorandosi, ho portato sulle mie spalle i fasci di legna su questa cima, facendone una grande catasta e poi davo fuoco.

Va senza dirlo, le parole patriottiche del senatore Pecile produssero un'esplosione d'entusiasmo nei giovani che non finivano mai d'applaudire.

Il signor preside Dabalà, lesse quindi il telegramma che qui sotto riportiamo, da spedirsi a S. E. il ministro dell'istruzione a Roma:

« Quo die Gymnasium - Lyceum et Technicum Institutum Utini, magno concursu, Faganeae, *festum* arborum concelebrant, Guidonem Baccellium, virum honestarum artium copia perinsignem, optimeque quum de studiis litterarum tum de agrorum cultu, in reipublicae administratione, merentem (quae utinam cite provehantur in majus!), magistri ac discipuli reverenter gratulabundi salutant, per praesides Josephum Dabalà, Maximum Misanium ».

Con indovinatissimo e gentile pensiero, alcuni giovani dell'Istituto Tecnico, cantarono una canzone friulana da essi composta e musicata che finiva: Viva Feagne, viva la campagne, viva il bon vin.

Così finì questa geniale festa rallegrata da una bellissima giornata, lasciando tutti soddisfatti pel felice esito.

Alle ore 12 e mezza tutti erano di *ritorno a Porta Gemona.* *P.*

Una simpatica Festa all'educatorio "Scuola e famiglia". Giovedì mattina ebbe luogo nel locale delle Scuole di S. Domenico un saggio degli allievi e delle allieve della benemerita « Scuola e Famiglia ». Io ci sarei andato molto volentieri, ma i giornali cittadini non erano stati avvertiti della cosa, per cui non ne diedero avviso ai loro lettori. Vi andai invece nel pomeriggio, e fui cortesemente accolto dalla direttrice signorina Ida Passero, la quale mi fece vedere l'esposizione dei *lavorini compiuti* dagli allievi durante il corso autunnale. Pur *non essendo facile agli entusiasmi*, specialmente per ciò che riguarda i profitti che può dare la pubblica beneficenza, ho dovuto pagare il mio tributo d'ammirazione per le saggie maestre e per gli intelligenti fanciulli che così bene impiegarono il loro tempo durante i mesi di vacanza scolastica. I lavorini sono frutto di un razionale e distinto insegnamento: un po' d'arte e un po' d'industria. Il fanciullo ha campo di esplicare, sviluppare e coordinare il nascente buon gusto mediante il disegno che gli è insegnato con vera competenza, come i saggi presentati sono lì ad affermarlo; è con *la lavorazione* dell'argilla, dalla quale sa trarre oggetti e frutta, chi sa quante volte desiderati, apprende le regole della proporzione e della forma. Ma giovanissimo egli deve anche apprendere la nobiltà e l'utilità del lavoro, è perciò specialmente sotto la direzione della signora Ida Virgiliani, maestra a Fagagna, ha imparato ad intrecciare la paglia, a farne trecciole, e con queste cappelli per l'estate, cestine, porta ritratti, ninnoli eleganti che, mi diceva la signorina direttrice, potranno essere destinati per qualche lotteria od altro. Le fanciulle, oltre a tutto ciò, si dedicano anche a fare calze, guanti di lana per l'inverno e cuffiette.

Non era quella di giovedì la mia prima comparsa alla « Scuola e Famiglia »; più volte v'ero stato, e sempre ho dovuto ammirare l'eroica pazienza delle signore maestre, che assai spesso è messa a dura prova nell'esercizio delle sue funzioni; nè posso dimenticare che sempre fu pure oggetto della mia ammirazione il signor Ernesto Santi, maestro di ginnastica, che, per elezione spontanea e gratuitamente, insegna a tutta quella irrequieta falange di fanciulli a camminare diritti ed a fare tante belle evoluzioni. La signora direttrice poi, che da prova di un sì saggio e razionale metodo, io addito alla gratitudine di tante mamme e di tanti babbi che le affidano i loro bambini.

Non posso però terminare senza fare una calda raccomandazione al Consiglio direttivo che mai più si dimentichi di dare avviso sui giornali di feste come quella di giovedì, sia per riguardo ai benefattori, come anche a quei cittadini cui sta a cuore l'educazione dei nostri fanciulli. *Eros.*

Circolo filarmonico "G. Verdi". Si avvertono tutti i soci e loro famiglie che domenica 29 corr. avrà luogo un piccolo concerto per orchestrina diretto dall'egregio maestro O. Verza col seguente programma:

1. Marcia « Kozak » — N. N.
2. Gran pot-pourri « Macbeth » — Verdi
3. Gavotta « Figaro » — Fechner
4. Adagio del Trio per piano, violino e violoncello estratto dall'opera 12 — Fesca
5. Gran pot-pourri « Mignon » — Thomas.

Morte improvvisa. Cecchini Francesco d'ignoti, d'anni 70, domiciliato a San *Gottardo*, *mediatore di* legna, era da diverso tempo affetto da malattia di cuore.

Verso le ore 12 di ieri, si trovava in Giardino Grande, e, sentendosi male, pregò il carrettiere Di Lenna Giovanni, che allora passava di là col suo carro, di condurlo fino a casa.

Durante il tragitto, il malore si accrebbe e giunto in via Pracchiuso, di fronte all'Ospedale militare, il Cecchini volle scendere ponendosi a sedere sulla soglia della casa al N. 73.

Erasi appena seduto che veniva colpito da paralisi cardiaca, rimanendo all'istante cadavere.

Dal vicino Ospedale militare accorse un medico, *ma l'opera* sua *non* era più necessaria.

Avvertita l'autorità, si recò sopraluogo per le constatazioni di legge il delegato di P. S. dott. Lucarelli che, dopo la constatazione della morte, fatta dal medico dott. Murero, ordinò il trasporto del cadavere al Cimitero.

Nelle tasche del defunto si rinvenne un portamonete contenente due lire in argento, un pezzo di nikel, 51 centesimi in bronzo e due firme del lotto, in data 17 giugno 1899, portanti i numeri 7. 18. 50. e 6. 35. 78.

All'Ospitale. Giovedì venne medicato al nostro Civico Ospitale, Napoleone Bala, d'anni 50, facchino, domiciliato in via Villalta, per accidentale escoriazione della guancia sinistra e ferita lacero contusa alla palpebra superiore sinistra, guaribile, salvo complicazioni, in quattro giorni.

— Ieri venne medicato Simaz Valentino, d'anni 32, da San Leonardo, per accidentale ferita alla guancia sinistra, guaribile in dieci giorni.

Aumento di pena. Zambon Vittorio, d'anni 24, appellante il Procuratore generale dalla sentenza del nostro Tribunale che condannò lo Zambon alla multa di lire 66 per oltraggio. La Corte d'appello di Venezia riformò quella appellata aumentando la pena a lire 125 *in* contumacia.

Carrettieri in contravvenzione. Ieri sera dalle guardie di finanza sono stati dichiarati in contravvenzione Feruglio Fabio fu Leonardo, d'anni 43, da Paderno, e Petri Guglielmo di Angelo, d'anni 19, da Adegliacco, entrambi carrettieri, perchè avevano abbandonati in mezzo alla via fuori porta Gemona, il primo un carro con due cavalli, il secondo con uno, e perchè non avevano il prescritto lume acceso.

Cinematografo. Alla sala Cecchini questa sera e domani, alle ore 8 pom., si daranno due ultime e variate rappresentazioni al Cinematografo Lumière dei fratelli Salvi.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 29 ottobre dalle ore 19 alle 20 e mezza in piazza Vittorio Emanuele:

1. Waltzer « La Vague » — Metra
2. Sinfonia « Gazza ladra » — Rossini
3. Mazurka « Jole » — Mantelli
4. Fantasia « La campana dell'eremitaggio » — Sarria
5. Introduzione atto 1° e finale 3° « Manon Lescaut » — Puccini
6. Marcia su canzoni popolari Napoletane.

Ricerca di praticante. Una spettabile casa commerciale della città, fa ricerca urgente di un praticante per lo studio, (bene inteso senza stipendio).

L'aspirante dovrà avere l'età di circa 17 o 18 anni, essere di buona famiglia, ed avere una bella calligrafia. Dirigere domande in iscritto, dallo stesso aspirante alla Redazione di questo giornale sotto il titolo: *Praticante N. 1000.*

Bigliardo da vendere, in buonissimo stato e con tutti gli accessori. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

La maestra Pia Berghinz-Baldan, abilitata all'insegnamento del ricamo, giusta attestato 7 agosto 1899 del r. Provveditore degli studi della Provincia di Udine, ha l'onore di avvertire le signore e signorine che possono averne interesse, che nel giorno 15 novembre p. v. principierà un corso regolare di lezioni di ricamo di ore 24 mensili, verso il compenso di lire 7.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni feriali dall'1 al 15 di detto mese, in via Savorgnana n. 22 secondo piano. Per lezioni individuali od a domicilio, prezzi da convenirsi.

Udine, ottobre 1899.

P. Berghinz
maestra di ricamo.

Avviso scolastico. Si avverte che nell'Istituto femminile «Felicita Morandi» sito in via Palladio, vicolo Florio n. 4, diretto dalle sorelle Migotti, l'iscrizione continua tutto il mese corrente e che le lezioni regolari avranno principio il 3 novembre p. v.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	28 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	756.3	755.6	757.2	758.1
Umido relativo	75	57	73	—
Stato del cielo	ser.	ser.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1 NW	calma	calma
Term. centigr.	10.4	15.0	11.2	11.6

27 Temperatura	massima	15.7
	minima	6.8
	minima all'aperto	5.2
28 Temperatura	minima	8.9
	minima all'aperto	8.7

Tempo probabile:
Venti deboli intorno ponente; cielo nuvoloso, qualche pioggia.

TEATRI

Teatro Nazionale - Udine.

Questa sera, al Panorama internazionale, verranno cambiate le quaranta vedute della città di Vienna con altrettante della città di Parigi.

Ingresso cent. 20. I ragazzi sotto i 12 anni pagano la metà.

Il Panorama resta aperto tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle 11 pom.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di ottobre.

Le pioggie cadute nei primi giorni della decade ed il successivo bel tempo, giovarono assai alle campagne, rendendo più agevole e proficui i lavori di aratura, concimazione e seminagione.

In molte località, specialmente dell'Italia superiore, il grano è già seminato e germoglia assai bene, il freddo e le brine di questi ultimi giorni servono a purgare il terreno da molti insetti nocivi.

Continua, con buon prodotto, la raccolta delle castagne, gli ortaggi ed i foraggi sono sempre abbondanti, buono è pure il raccolto delle frutta; quello delle olive invece è menomato dalle mosche olearie.

Anche in questa decade si ebbe qualche danno alle campagne per straripamento di torrenti, e specialmente in alcune località delle provincie di Pisa e di Lecce.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il re Alessandro nel Trentino.

Belgrado 28 — Il re Alessandro è partito ieri per Vienna ove resterà alcuni giorni e si recherà poscia nel Trentino.

Il re, con decreto, affidò i poteri reali al consiglio dei ministri.

Corriere commerciale

Sete.

Milano 27 ottobre.

Le richieste dei compratori proseguono abbastanza numerose, la qual cosa, sebbene non abbia avuto esito corrispondente in transazioni, ha però tenuto in movimento la nostra piazza più del consueto.

Questo movimento lascierebbe supporre nuovi bisogni della fabbrica, scorgendo fin d'ora le sue mosse, di rimanere ben informata e di principiare ad acquistare il più necessario.

E' sperabile che le differenze di valutazione, tanto difficili da superarsi, possano lentamente scemare e rendere possibile, fra non molto, maggior attività negli affari e minor irregolarità nei corsi.

Le pretese che ci giungono dalle provincie sono più alte dei ricavi che è dato ottenere sulla nostra piazza.

(Dal *Sole*)

Mercato granario.

Ecco i prezzi praticati oggi 28 ottobre sul nostro mercato:

Frumento	all'Ett. da L.	—.— a	18.—
Granoturco vecchio	»	9.50 a	12.—
Granoturco nuovo	»	—.— a	—.—
Segala	»	—.— a	14.25
Miglio	»	—.— a	—.—
Avena	»	—.— a	—.—
Saraceno	»	—.— a	—.—
Sorgorosso	»	—.— a	7.75
Orzo (da pillare	»	—.— a	—.—
Orzo (pillato	»	—.— a	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	—.— a	18.—
Castagne	al Quintale	8.— a	11.—

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Frumento	all'Ett. da L.	18.10 a	17.—
Granoturco vecchio	»	12.50 a	9.—
Granoturco nuovo	»	—.— a	—.—
Segala	»	—.— a	—.—
Avena	»	—.— a	—.—
Saraceno	»	—.— a	—.—
Sorgorosso	»	—.— a	—.—
Miglio	»	—.— a	—.—
Orzo (da pillare	»	—.— a	—.—
Orzo (pillato	»	—.— a	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	26.60 a	11.40
» di pianura	»	13.41 a	9.68
Lupini	»	—.— a	—.—
Riso (I. qualità	»	40.84 a	33.34
Riso (II. qualità	»	31.84 a	21.84
Vino comune di prov.	»	52.— a	30.—
» da pasto di altre p.	»	39.— a	21.—
Acquavite	»	142.— a	92.50
Aceto	»	40.— a	20.—
Olio d'oliva (I. qual.	»	127.80 a	114.80
Olio d'oliva (II. qual.	»	102.80 a	180.80
Olio miner. o petrolio	»	58.73 a	58.23
Crusca	al quintale	13.90 a	17.40
Fieno dell'alta (I. qual.	»	5.40 a	4.80
Fieno dell'alta (II. qual.	»	4.85 a	4.50
Fieno della bassa (I. qual.	»	4.35 a	4.—
Fieno della bassa (II. qual.	»	3.90 a	3.70
Medica	»	6.50 a	4.—
Paglia da lettiera	»	3.50 a	2.70
Legna (tagliate	»	2.10 a	1.90
Legna (in stanga	»	1.70 a	1.50
Carbon forte	»	7.— a	6.—
Pomi di terra	»	6.— a	4.75
Castagne	»	15.— a	8.—
Uova	alla dozzina	1.08 a	1.02
Forme di scorza al 100	»	2.05 a	2.—

Il riso, il vino, l'acquavite, l'aceto, l'olio, il petrolio, l'avena, il fieno, la medica e la paglia sono segnati a prezzo fuori dazio; gli altri generi sono esenti da dazio.

Carni di vitello (q. d'av.	al Kg. L.	1.40 a	1.20
Carni di vitello (q. di d.	»	1.80 a	1.50
Carni di manzo	»	1.60 a	1.20
Carni di vacca	»	1.40 a	0.90
Carni di pecora	»	1.40 a	1.20
Carni di ariete	»	0.— a	0.—
Carni di castrato	»	1.40 a	1.20
Carni di agnello	»	1.50 a	1.—
Carni di capretto	»	1.40 a	1.30
Carni di porco fresca	»	1.80 a	1.40
Formaggio di vacca (duro	»	2.90 a	2.40
Formaggio di vacca (molle	»	2.— a	1.60
Formaggio di pecora (duro	»	2.— a	1.50
Formaggio di pecora (molle	»	2.— a	0.80
Formaggio lodigiano	»	3.50 a	2.40
Burro	»	2.15 a	1.90
Lardo (fresco senza sale	»	1.50 a	1.45
Lardo (salato	»	2.— a	1.75

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente: 30 pecore, 40 castrati, 30 agnelli, 15 arieti.

Andarono venduti circa 20 pecore da macello da lire 0.75 a 0.80 al kg. a p. m., 0 d'allevamento a prezzi di merito; 15 agnelli da macello da lire 0.95 a 1.— al kg. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito; 30 castrati da macello da lire 1.— a 1.05 al kg. a p. m.; 10 arieti da macello da lire 0.75 a 0.80 al chil. a p. m. e 0 d'allevamento a prezzi di merito.

550 suini d'allevamento, venduti 400 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 15.
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 28.
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 35, oltre 8 mesi da lire 50 a 55.

30 suini da macello, venduti 15 ai seguenti prezzi:

Fino a quintale da lire 0.75 a 80, da quintale e mezzo da 0.80 a 0.85, oltre quintale e mezzo da 0.90 a 0.95.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Bollettino della Borsa

UDINE 28 ottobre 1899.

Rendita.	ott. 27	ott. 28
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.60	99.50
» 5 % fine mese	99.70	99.65
» 4 ½ »	109.—	109.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.50	102.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	320.—	320.—
» 3 % Italiane	302.—	302.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	503.—	503.—
» » 4 ½ %	510.—	510.—
» Banco di Napoli 5 %	448.—	448.—
Ferrovia Udine-Pontebba	493.—	493.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	937.—	928.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.½	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	212.—	212.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	720.—	720.—
» Ferr. Medit. ex coupons	541.—	540.—
Cambi e valute.		
Francia . . . chèques	106.90	107.—
Germania »	131.90	132.—
Londra »	27.01	27.03
Austria - Banconote »	223.30	223.50
Corone in oro »	111.—	111.—
Napoleoni »	21.36	21.40
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	93.25	92.90

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

IMPOTENZA

sterilità, debolezza genitale nei giovani e nei vecchi, curate e guarite infallibilmente con le pillole *ipertrofiche*, ritenute superiori a tutti i rimedi. Flacon di 100 pillole Lire 5. Inviare cartolina-vaglia ai grandi Magazzini di specialità, Santa Maria Caldorari 24-24 *a*, Roma.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Caserini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

---

intorno alle **Pillole di CATRAMINA Bertelli**

riferiamo il seguente giudizio:

«.... *Dichiaro, ad onor del vero, che nei catarri dell'apparato respiratorio, acuti e cronici, nonchè nelle diverse malattie dell'apparato stesso, le pillole di catramina Bertelli si possono adoperare con vantaggio immediato ed infallibile* ....»

Dott. SALVATORE AGELLO

Professore di Clinica Propedeutica nella R. Università di Catania.

MAL DI CAPO

guarito istantaneamente e infallibilmente con l'uso dello spruzzatoio americano brevettato. Si spedisce franco contro invio di L. 2 dai grandi Magazzini di specialità, Santa Maria Caldorari 24-24 *a*, Roma.

CENA FATALE!

Partropp al tocche speis
Dopo une bune cene
Di soporta la pene
D'un bo[illegible] for di cav:
La b[illegible] a' ha la patine,
Il [illegible] al sint brusor,
L'è ars il glotidor,
El son [illegible] inude.
L'è cu' il *catarro gastrico*
Ch'al fas [illegible]
E al tocche di fuile
Cal cheli un bon purgant
— Chalt invece svels
Un got di **Amaro Gloria**
E dute cheste storie
E finis al sol lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

---

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO — UDINE — VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno — Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dei medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari).

IL GRAMMOFONO 1900

È l'ultimo perfezionamento delle MACCHINE PARLANTI. Riproduce la *voce umana, alla sua forza naturale e così fedelmente che si riconosce il cantante.*

Non più cilindri di cera, fragilissimi,

bensì dischi di ebanite, praticamente indistruttibili.

Non comperate Macchine Parlanti senza avere chiesto il Catalogo a

The Gramophone Company (Italy) Ltd

MILANO — Piazza del Duomo, Portici Settentrionali, 29 — MILANO.

INGROSSO — DETTAGLIO.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.49	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
D. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.56	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.12	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.28	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.53	20.05

Da S. Giorgio	A Trieste	Da Trieste	A S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	13.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.35
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.[illegible]

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine, alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.15	10.—	7.20	R. A. 9.—
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 17.20	19.05	17.30	S. T. 18.45

La specialità del giorno è la **PETROLINA**

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infatti la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. E anche il [illegible] l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2**.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**

con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non devo esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i *principii* dell'**arnica montana**, *pianta nativa delle alpi* conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME. VELENO *conosciuto per la sua azione corrosiva*, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini,** nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica,** nelle **malattie di ferro,** nelle **leucorree,** nell'**abbassamento doloroso** per. Serve a lenire i **dolori da artrite cronica,** da **gotta;** risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrice, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — *Lire* **5.50** al mezzo metro,

Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, *Filipuzzi-Girolami;* **Gorizia,** *Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni;* **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvich; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia,** Bötner; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Pradamini Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; **Roma,** via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è *la più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti.* È la più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia.*

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù senza macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso divenne ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco